Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

TRETENDE

Anno 8 n. 329
20 Ottobre
2024

PARROCO: DON MASSIMILIANO CAUSIN
Collabor atori: don Federico Bertotto, don Paolo Socal
e don Luigi Vitturi;
Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283

SERVI COME GESÙ SERVO!

"Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo". Quella di Giacomo e Giovanni non è una domanda semplice, perché mette a nudo anche il nostro modo di pregare. Nella maggior parte delle nostre preghiere, chiediamo che sia Dio a fare la nostra volontà, anche se nel "Padre nostro", con molta tranquillità, diciamo: "Sia fatta la tua volontà!". È normale che, quando preghiamo, quando chiediamo qualcosa per noi o per altri, "pretendiamo" sempre che sia Dio a fare la nostra volontà: "Ascoltaci, Signore!". Quindi siamo nella stessa situazione dei due discepoli di Gesù. Gesù accetta: "Che cosa volete che io faccia per voi?". Sentiamo nostre anche queste parole: noi, cosa gli chiederemmo? quali sarebbero le nostre esigenze? I due fratelli chiedono i primi posti: hanno una visione ancora un po' ristretta di chi è Gesù, lo riconoscono come Cristo, ma hanno in mente un Cristo forte e valoroso, non quel Cristo di cui ci ha parlato Isaia, come servo sofferente, o l'autore della lettera agli Ebrei, come sommo sacerdote provato anch'egli dalla sofferenza. "Quando sarai nella gloria, concedici di sedere uno alla tua destra e uno alla tua sinistra": vogliono un posto di riguardo e di comando! E qui arriva la mazzata di Gesù: "Voi non sapete quello che chiedere". Potrebbe essere la risposta anche alle nostre preghiere: dipende da quello che chiediamo. Di fronte alla richiesta di stare davanti a tutti e soprattutto sopra gli altri, Gesù dice: "Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?". Sono due immagini per dire: "Prima di chiedere qualcosa per voi, siete pronti a dare la vostra vita come faccio io?". Quando chiediamo qualcosa a Dio, siamo anche pronti ad amare sul serio? Gesù ci suggerisce qual è la preghiera più opportuna, la stessa pronunciata da lui nel Getsemani: "Padre, tutto è possibile a te, se vuoi, passi da me questo calice, ma sia fatta, non la mia, ma la tua volontà!". Dobbiamo chiedere di avere la forza di mettere da parte noi stessi a favore di chi ci sta vicino. Alla risposta di Giacomo e Giovanni: "Lo possiamo", Gesù aggiunge: "Anche voi berrete il mio calice… ma sedere alla mia destra e alla mia sinistra… è per coloro per i quali è stato preparato". Il trono di Gesù è la sua croce e i posti a destra e a sinistra sono riservati a quei due che sono stati crocifissi con lui: la libertà di Dio, che sorpresa! Come avremmo reagito noi di fronte alla richiesta dei due fratelli? Certamente come gli altri dieci apostoli: ci saremmo indignati con loro, per gelosia oppure perché loro due sono stati più furbi e hanno chiesto prima, spiazzando gli altri. A questo punto Gesù avrebbe dovuto "indurire il suo volto" e mandarli tutti a quel paese, invece dobbiamo ammirare la sua sensibilità: "Li chiamò a sé!" e insegna loro a trarre qualcosa di buono anche da una situazione negativa: "Voi sapete che chi è considerato governante delle nazioni domina su di esse e i loro capi le opprimono". Chi vuole star sopra gli altri, ha queste due caratteristiche: dominare e opprimere. Non così nella comunità dei discepoli di Gesù: qui "chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti". Chi ha Cristo come modello di vita, deve vivere come lui, desiderando servire più che essere servito.

don Luigi

SALUTO E PRESENTAZIONE DI DON LUIGI

Don Massimiliano mi ha chiesto di scrivere due righe per presentarmi. Lo faccio volentieri. Sono prete dal 1987, i primi anni come vice-parroco in due parrocchie in terraferma, poi come vicerettore in Seminario, per poco più di venticinque come parroco a Venezia (san Simeone profeta), al Lido (sant'Antonio), a Zelarino (Maria Immacolata e san Vigilio). Da solo un anno ero collaboratore pastorale della collaborazione di Murano, quando ho accettato di vivere lo stesso ruolo in queste cinque parrocchie di Dorsoduro. Oltre al servizio pastorale nelle comunità nelle quali ho vissuto, sono stato insegnante di lettere alle medie e di lingue classiche al liceo classico dell'allora Seminario minore; attualmente sono docente di Patrologia presso lo studio Teologico dello stesso Seminario. Ho sempre cercato che la mia attività di studioso e docente non fosse di peso e nulla togliesse a quella pastorale di prete in parrocchia, anzi lo studio mi ha dato la possibilità di allargare maggiormente i miei orizzonti facendo "collaborare" reciprocamente studio e sollecitudine pastorale. Desidero ringraziare il Signore e con lui il Patriarca Francesco per questa nuova opportunità di crescere nella fede e nella vocazione presbiterale facendomi vostro compagno per un tratto di strada, come aiuto al nuovo parroco di questa collaborazione pastorale. Assicuro la mia preghiera e chiedo per me la vostra.

don Luigi Vitturi

INGRESSO DON MASSIMILIANO

Carissimi, giovedì 31 ottobre don Massimiliano inizierà ufficialmente il ministero di parroco per tutte le 5 parrocchie di Dorsoduro. Ecco il programma:
Ore 17.00 ritrovo con le famiglie e i bambini, ragazzi e giovani presso la chiesa di san Sebastiano, dove riposa il corpo del Beato Luigi Caburlotto. Lì vivremo un breve momento di preghiera. Poi assieme ci recheremo nella chiesa dei Carmini.
Ore 17.30 nella Chiesa S. Maria del Carmelo (Carmini) rito di insediamento presieduto dal Patriarca Francesco.
Ore 18.30 la Santa Messa, già della solennità di Tutti i Santi (per quella sera la Messa ai Gesuati sarà sospesa).

Seguirà un momento conviviale organizzato dalle parrocchie.

AVVISI

Don Paolo Socal
In questi giorni, in modo inaspettato e repentino, la salute di don Paolo è diventata un po' precaria; gli siamo vicini con tanto affetto e preghiamo per lui. Forza don Paolo! Duri i banchi!

Mamma di don Luigi Vitturi
Venerdì notte la mamma di don Luigi Vitturi, la sig.ra Assunta Zanchi (vedova Vitturi), è tornata nella Casa del Padre. La celebrazione esequiale sarà celebrata martedì 22 nella chiesa di san Martino a Burano

Patronato aperto
Nel Patronato di S. Agnese ogni mercoledì dalle 16.00 alle 18.00 attendiamo tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria con i laboratori, i giochi e la merenda!

Adorazione Eucaristica del Giovedì:
Ogni Giovedì alle 17.00 a San Trovaso, con l'intenzione particolare per la pace nel mondo e per le vocazioni sacerdotali e religiose.

Confessioni
Un sacerdote è disponibile per le confessioni il giovedì durante l'adorazione eucaristica a san Trovaso, il sabato dalle 17.30 ai Gesuati e ai Carmini, nei giorni feriali mezz'ora prima della s. Messa.

Rosario e litanie - Mese di Ottobre
Tutti i giorni (tranne il giovedì) alle 18.00 ai Carmini preghiera del Rosario e canto delle Litanie.

Buon compleanno al diacono Giuseppe
Domenica 20 ottobre il diacono Giuseppe Baldan compie gli anni. Un caro augurio da tutte le nostre comunità.

60° di Matrimonio
Sabato 26 alle 11.00 nella chiesa dei Carmini i signori Tommasini Gina e Girardello Riccardo festeggiano questo traguardo importante. Carissimi auguri e grazie della vostra testimonianza d'amore!

DAL REGISTRO PARROCCHIALE

Matrimonio Dora Parisi e Maicol Alfier, giovedì 24 ottobre presso la chiesa parrocchia dei Gesuati. Auguri e che il Signore benedica questa nuova famiglia!
Sono tornate alla Casa del Padre: Giudica Lidia (ved. Matterazzo) della parrocchia dei Carmini; Poli Gabriella (ved. Micheluzzi) della parrocchia di San Trovaso. A loro il Signore conceda il riposo eterno

MARCO CÉ FEDELTÀ E PROFEZIA

Mercoledì 23 ottobre alle ore 18.00 presso la sala S. Apollonia (ponte della Canonica - San Marco) verrà presentato il libro curato da don Corrado Cannizzaro sulla figura carismatica e amata del caro Patriarca Marco Ce'. Tra i relatori il vescovo Beniamino Pizziol, co-autore di questo nuovo testo edito dalla Marcianum Press.

CALENDARIO- LITURGICO

Dom 20 ott - XXIX DEL TEMPO ORDINARIO
Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45
Lun 21 ott
Ef 2,1-10; Lc 12,13-21
Mar 22 ott - S. Giovanni Paolo II
Ef 2,12-22; Lc 12,35-38
Mer 23 ott
Ef 3,2-12; Lc 12,39-48
Gio 24 ott
Ef 3,14-21; Lc 12,49-53
Ven 25 ott
Ef 4,1-6; Lc 12,54-59
Sab 26 ott
Ef 4,7-16; Lc 13,1-9
Dom 27 ott - XXX DEL TEMPO ORDINARIO
Ger 31-7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52